

**Rendicontazione di spese relative ad interventi su immobili adibiti ad abitazione e loro pertinenze, relativa impiantistica e lavori di sgombero
(escluse le eventuali spese relative ad arredi ed elettrodomestici principali)**

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA ALTRESÌ

- che i lavori oggetto di contributo sono stati ultimati, così come si evince anche dalla documentazione fotografica di supporto allegata alla presente;
- che i lavori e le opere sono stati regolarmente eseguiti;
- che per l'attestazione della spesa complessivamente sostenuta per gli interventi rientranti nella voce "immobili adibiti ad abitazione e loro pertinenze, relativa impiantistica e lavori di sgombero" vengono presentate n. ____ fatture quietanzate (opportunamente dettagliate nelle voci di spesa), allegata alla presente.

Ulteriore sezione da compilare solo in caso di rendicontazione di spese relative all'acquisto/riparazione di beni mobili (arredi ed elettrodomestici principali)

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA INFINE

- l'avvenuto acquisto/riparazione dei beni mobili oggetto di domanda di contributo;
- che per l'attestazione della spesa complessivamente sostenuta per gli interventi rientranti nella voce "arredi ed elettrodomestici principali" vengono presentate n. ____ fatture quietanzate (opportunamente dettagliate nelle voci di spesa), allegata alla presente.



Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il sostituto dirigente del Servizio prevenzione rischi; i dati di contatto sono: indirizzo Via Vannetti, 41 - Trento, tel. 0461-494864, serv.prevenzionerischi@pec.provincia.tn.it.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPO) sono: via Mantova n. 67, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE")

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI:

I Suoi dati:

- Sono stati raccolti presso l'UMST Grandi opere e ricostruzioni e trasmessi al Servizio Prevenzione rischi
- Proverranno dalle seguenti fonti accessibili al pubblico: banche dati in uso al Servizio
- Sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

I dati personali trattati appartengono alla/e seguente/i categoria/e:

- Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – nome, cognome, indirizzo, data di nascita, telefono, codice fiscale, residenza, qualifica professionale
- Dati personali appartenenti a particolari categorie di dati (c.d. dati sensibili)
- Dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari)
- Dati relativi allo stato di salute, genetici, biometrici (c.d. dati supersensibili)

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali. Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le finalità del trattamento (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

A – per adempimento di un obbligo legale cui è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento) e, in particolare per:

- adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione ai sensi della L.P. 23/92, D.Lgs. 165/01, L. 190/12, D.Lgs. 33/13, L.P. 4/14.

B – per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare per:

- attività tecnico/amministrativa per la concessione di contributi e indennizzi ai sensi e per gli effetti della l.p. 9/11

Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo; il rifiuto al conferimento dei dati, però, comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti in Via Vannetti, 41 - Trento o, per le pratiche riguardanti contributi e indennizzi per le attività produttive e di lavoro autonomo, presso gli uffici dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- Soggetti preordinati alle verifiche veridicità autocertificazioni rese ex art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 rese ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000;
- Eventuali richiedenti l'accesso documentale, ai sensi della L.P. 23/92 e l'accesso civico ai sensi della L.P. 4/2014;
- Consiglieri provinciali a seguito di interrogazioni o interpellanze presentate ai sensi del Regolamento interno del Consiglio della Provincia autonoma di Trento

per l'adempimento del seguente obbligo di legge al quale è soggetto il Titolare: Provincia autonoma di Trento. Pertanto, il conferimento dei dati personali è obbligatorio; il rifiuto alla comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di concludere il contratto.

I Suoi dati personali, fermo il divieto di diffusione dei dati giudiziari e dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), saranno diffusi ai sensi e per gli effetti delle seguente norma: D.lgs. n. 33 di data 14 marzo 2013 e L.P. n. 4 di data 30 maggio 2014.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali come previsto nel "massimario di scarto", o in eventuali norme di legge o di regolamento, è di 10 anni o illimitato a seconda del tipo di dato trattato, dalla raccolta dei dati stessi.

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992,

approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Prevenzione rischi e Centrale Unica di Emergenza n. 204 d.d. 04/05/2021



Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per finalità compatibili con quelle sopra indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

.....

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE:

- copia del documento di identità del richiedente (nel caso di domanda sottoscritta con firma autografa non in presenza del dipendente addetto);
- documentazione fotografica degli interventi realizzati;
- lista delle lavorazioni eseguite con relative quantità e spese sostenute (le voci di spesa esposte non potranno essere di diversa natura rispetto a quelle presentate inizialmente nel preventivo di spesa ed in ogni caso dovranno essere conformi ai valori indicati nell'elenco prezzi adottato dalla Provincia ai sensi dell'art.13 della L.P. 10 settembre 1993, n.26. Fermo restando l'importo complessivo del contributo preventivamente concesso, le quantità delle singole voci di spesa esposte in rendicontazione potranno invece variare rispetto a quanto inizialmente preventivato purché opportunamente giustificate e funzionali alla regolare e corretta esecuzione dell'intervento ammesso a contributo);
- fatture quietanzate dei lavori opportunamente dettagliate nelle voci di spesa (qualora non presentate in sede di domanda di contributo);
- fatture quietanzate di dettaglio relative all'acquisto/riparazione dei beni mobili oggetto di domanda di contributo (qualora non presentate in sede di domanda di contributo) – SOLO SE COMPILATA LA SEZIONE “ARREDI ED ELETTRODOMESTICI PRINCIPALI”

